









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		Atto di approvazione del CdA di VeGAL n. 33 del 20 aprile 2011	
•		neto 2007- 2013 Asse 4 Leader	
Cod. 09-VE-E - Venezia - GAL	Cod. 09-VE-E - Venezia - GAL Venezia Orientale (VeGAL)		
Programma di Sviluppo Locale	e "Itinerar	ri, paesaggi e prodotti della terra"	
Tema centrale	1	Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infrastrutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione.	
Linea strategica	n. 1	"Qualità della vita"	
Misura	n.323A	"Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio	
		rurale"	
Azione n.4 "Interventi per la valor		"Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali"	

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

L'Azione n. 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" della Misura 323/A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale" è inserita nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Venezia Orientale (o VeGAL) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader.

Tale misura intende favorire il consolidamento e lo sviluppo della dimensione culturale e ricreativa dell'area d'intervento del PSL, attraverso il recupero e la valorizzazione di immobili pubblici e di uso pubblico da destinarsi a fruizioni culturali.

1.2 Obiettivi

L'azione prevede i sequenti obiettivi:

N.	Obiettivi
1	Aumentare l'attrattività e la qualità della vita nell'area del PSL attraverso il recupero e la valorizzazione di immobili pubblici e di uso pubblico da destinarsi ad una prevalente fruizione culturale;
2	Favorire il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale e di manufatti di pregio storico-architettonico;
3	Favorire la realizzazione di interventi di restauro e risanamento conservativo e le iniziative volte a migliorare le dotazioni e le attività informative;
5	Favorire il recupero e la valorizzazione di beni adiacenti o collegati ai percorsi principali della Rete Escursionistica Veneta (REV);
6	Favorire il recupero e la valorizzazione di beni dell'area del PSL rispondenti alla strategie dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale;
7	Incentivare la realizzazione di progetti ubicati nelle aree dei comuni "rurali" sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq).

1.3 Ambito territoriale di applicazione

Intero ambito del PSL costituito dai seguenti Comuni della provincia di Venezia:

	mitoro annotto acci. e = cocatante acci coguerna contanti accia profineda an concella.			
Ī	1	ANNONE VENETO		
ſ	2	CAORLE		

3	CAVALLINO TREPORTI
4	CEGGIA
5	CINTO CAOMAGGIORE
6	CONCORDIA SAGITTARIA
7	ERACLEA
8	FOSSALTA DI PORTOGRUARO
9	GRUARO
10	JESOLO
11	PORTOGRUARO
12	PRAMAGGIORE
13	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
14	SANTO STINO DI LIVENZA
15	TEGLIO VENETO
16	TORRE DI MOSTO

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti Richiedenti

Enti pubblici: persone giuridiche di diritto pubblico.
 Associazioni tra soggetti pubblici e privati.

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

_		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	1	Sono ammissibili le associazioni senza scopo di lucro costituite tra soggetti pubblici e privati per scopi coerenti con la Misura.
	2	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Interventi ammissibili

Sono previste tre tipologie di interventi:

1	Manutenzione straordinaria di strutture e immobili, di cui alla lett. b) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001.
2	Restauro e risanamento conservativo di strutture e immobili, di cui alla lett. c) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001.
3	Dotazioni e attività informative.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Ubicazione intervento nell'ambito territoriale del GAL.				
2	Gli interventi di recupero e/o valorizzazione devono interessare immobili pubblici e di uso pubblico.				
	Gli interventi devono essere in linea e comunque coerenti con l'apposito studio/ricerca realizzato ai sensi dell'Azione 1 della medesima Misura. La relazione tecnico-descrittiva dell'intervento deve precisare il codice attribuito nello studio Azione 1 della				
3	Misura 323/A al bene/sito di riferimento. Qualora l'intervento riguardi beni/siti non codificati dallo studio stesso, la relazione tecnico descrittiva dovrà spcificarne gli elementi di coerenza rispetto al bene/sito di riferimento codificato nello studio. In tal caso, ai fini dell'ammissibilità della domanda, AVEPA in sede di istruttoria acquisisce un apposito parere di conformità da parte del GAL.				
4	Gli interventi devono essere finalizzati ad una prevalente fruizione culturale degli immobili, prevedendo la realizzazione di piccoli musei, archivi, mostre e esposizioni, teatri, centri ed istituzioni documentarie, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali.				
5	Non sono ammessi interventi riguardanti gli aspetti funzionali alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.				
6	Titolo di possesso/proprietà di durata di almeno pari a quella prevista per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 4083/2009 e s.m.i.).				
7	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare su immobili non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente.				

Gli interventi devono essere previsti e descritti nell'ambito di un progetto *definitivo*/esecutivo, sottoscritto da un tecnico qualificato e dal richiedente, comprendente i seguenti elaborati:

- 1 relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, corredata da rilievi fotografici ante operam, contenente anche le seguenti informazioni/elementi:
 - a. riferimento e connessione degli interventi con gli appositi studi/ricerche realizzati con la misura 323/A azione 1 e corrispondenza tra le finalità dell'intervento e gli obiettivi e le strategie complessive del Programma di Sviluppo Locale:
 - b. piano di utilizzo e fruizione del bene oggetto di intervento, che ne assicuri la manutenzione e l'utilizzo almeno per il periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli *Indirizzi* procedurali (Allegato A alla DGR 4083/2009 e s.m.i.);
 - c. descrizione delle opere previste per il superamento delle barriere architettoniche in considerazione dell'uso pubblico delle strutture e immobili;
 - d. valutazione in merito all'effettiva integrazione/rispondenza con le politiche regionali direttamente interessate (ambiente, territorio, beni culturali, paesaggio, turismo):
 - e. descrizione delle soluzioni progettuali atte a ridurre l'impatto ambientale dell'intervento;
 - f. descrizione delle iniziative previste per la valorizzazione culturale degli immobili oggetto di intervento, comprese eventuali iniziative di informazione e promozione;
 - g. eventuali altri documenti ritenuti utili a supporto del programma informativo e di valorizzazione culturale;
- 2. elaborati grafici (piante, prospetti e sezioni) relativi allo stato attuale, di comparazione e di progetto;
- 3. estratto di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto di intervento;
- 4. computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR n. 4083/2009 e successive modifiche e integrazioni);
- 5. piano finanziario complessivo degli interventi previsti;
- 6. cronoprogramma dei lavori con indicazione anche della data presunta di inizio attività e di conclusione degli interventi.
- 9 L'effettiva articolazione del progetto deve risultare comunque coerente con la tipologia di interventi previsti.

3.3 Impegni e prescrizioni operative

8

Garantire l'uso pubblico delle strutture e degli immobili oggetto d'intervento, per il periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 4083/2009 e s.m.i.).

Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).

In caso di esecuzione degli interventi n. 1 e 2, è fatto comunque obbligo di specifica informazione attraverso l'affissione di una targa informativa (dimensioni cm. 25 x 40), conforme alle specifiche tecniche previste dal Decreto n. 13/2009, all'esterno della struttura/immobile oggetto di intervento, fatti salvi eventuali vincoli specifici.

3.4 Spese ammissibili

orr opeco amminocioni	
INTERVENTO	SPESA
	Lavori, opere e forniture edili.
	Acquisto e installazione di impianti tecnici.
	Lavori ed opere finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche.
Interventi n. 1 e n. 2	Acquisto e installazione di impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti
	rinnovabili.
	Lavori di sistemazione di aree esterne finalizzati all'adeguamento a standard previsti da
	normative specifiche, al ripristino dei luoghi nelle condizioni originarie.
3. Dotazioni e attività	a. Acquisto e noleggio di attrezzature e dotazioni.
informative	b. Progettazione, coordinamento e realizzazione di prodotti e materiali informativi.
IIIIOIIIIauve	c. Acquisto di beni e servizi per la creazione e/o messa in rete di itinerari culturali.
Le spese di tipo b. e c.	relative all'intervento n. 3 sono ammissibili solo per le domande che prevedono anche gli

Le spese di tipo b. e c. relative all'intervento n. 3 sono ammissibili solo per le domande che prevedono anche gli interventi n. 1 e/o n. 2.

Le spese generali sono ammissibili, nei limiti e le condizioni previste dal paragrafo 5.3.2 degli *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 4083/2009).

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari ad euro 400.000,00.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Tipologia intervento	Livello di aiuto sulla spesa ammissibile
Interventi 1. e 2.	75%
Intervento 3.	50 %

4.3 Limiti di intervento e di spesa

L'entità dell'aiuto ammissibile per ciascuna domanda non può essere superiore a 100.000,00 euro.

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 **4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi**

La realizzazione degli interventi ammessi e l'effettuazione delle spese relative dovranno avvenire entro 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

N	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTEGGIO
Α	Interventi relativi a situazioni e siti di grande pregio in termini di valenza e caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche	Siti individuati ai sensi del D.Lgs. 42/2004	1 punto
	Aggregazione per tipologie degli interventi	Con riferimento al paragrafo 3.1 "tipo di interventi": intervento che riguarda la tipologia 3	3 punti
В		Con riferimento al paragrafo 3.1 "tipo di interventi": intervento che riguarda la tipologia 2	2 punti
		Con riferimento al paragrafo 3.1 "tipo di interventi": intervento che riguarda la tipologia 1	1 punto
С	Interesse architettonico: qualora l'edificio/manufatto risulti sottoposto a vincolo architettonico	L'edificio/manufatto risulta sottoposto a vincolo storico- architettonico ai sensi del D.Lgs n. 42/2004.	2 punti
D	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti	Intervento inserito nel parco progetti dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale	1 punto
Е	Collegamento degli interventi con il sistema dei percorsi e/o itinerari previsti nel PSL	Intervento adiacente o collegato ai percorsi principali della REV (DGR n. 1402 del 19.5.2009)	3 punti
F	Grado di ruralità del comune interessato sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq)	Interventi ubicati nell'ambito dei Comuni "rurali" dell'area di riferimento del PSL (riferimento all'allegato 1 "Elenco Comuni del Veneto" al PSR): Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Eraclea, San Michele al Tagliamento e Torre di Mosto.	1 punto

Sulla base di tali criteri di priorità il punteggio massimo ottenibile è pari a 14 (quattordici).

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza in ordine decrescente all'ammontare della spesa ammissibile.

1 | Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente)

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di <u>60</u> (sessanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente <u>bando, in forma di avviso</u>.

La domanda di aiuto e la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2 dev'essere presentata alla Struttura Periferica AVEPA di Venezia.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

0.2 1	Documentazione da allegare alla domanda di aluto				
1	Copia documento d'identità in corso di validità del richiedente, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.				
2					
	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati:				
	- Criterio A: dato desumibile dalla richiesta di rilascio del permesso a costruire o dalla DIA/SCIA;				
	- Criterio B: dato desumibile dalla richiesta di rilascio del permesso a costruire o dalla DIA/SCIA;				
	- Criterio C: dato desumibile dalla richiesta di rilascio del permesso a costruire o dalla DIA/SCIA;				
	- Criterio D: copia della dichiarazione del Soggetto Responsabile (Comune di Portogruaro) dell'Intesa				
3	Programmatica d'Area (IPA) della Venezia Orientale che l'intervento è inserito nel parco progetti del				
	Documento Programmatico d'Area vigente dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale				
	(capitolo 5.1 – Asse 1 dell'IPA);				
	- Criterio E: intervento adiacente o collegato ai percorsi principali (ippovia del Piave, Litoranea Veneta,				
	ciclabile del litorale) della REV (DGR n. 1402 del 19.5.2009);				
	- Criterio F: intervento ubicato nell'ambito dei comuni elencati.				
	Titolo di proprietà o di possesso delle strutture e degli immobili oggetto d'intervento, di durata almeno pari al				
4	periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR				
	4083/2009 e s.m.i.).				
5	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di				
	investimenti da realizzare su beni non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente.				
6	Per gli Enti pubblici, copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo/esecutivo.				
	Copia della dichiarazione di inizio attività (DIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà				
_	adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato				
7	alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della				
	domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che				
	è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.				
8	Progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di recupero e/o valorizzazione conforme ai requisiti previsti al				
	precedente paragrafo 3.				
9	In presenza di vincoli su beni culturali e paesaggistici, la relazione paesaggistica prevista ai sensi dell'art.146,				
9	comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e				
	relativo allegato (G.U. n. 25 del 31/01/06), ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica degli interventi.				
	Screening di valutazione di incidenza ambientale e, ove si renda necessario, relazione appropriata, ai sensi del				
10	D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e della D.G.R.V. n. 3173 del 10/10/2006 oppure dichiarazione del redattore della				
	V.Inc.A attestante l'individuazione di progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di valutazione				
	di incidenza ambientale, nei casi individuati al par. 3 dell'All.A della DGR n. 3173/2006. Per gli interventi 3. Dotazioni e attività informative riguardanti investimenti materiali ed immateriali, proposti da				
11					
11	A alla DGR n. 4083 del 29/12/09 (preventivi analitici di spesa; offerte di preventivo).				
	A dila DON 11. 4000 dei 20/12/00 (preventivi analitici di spesa, offette di preventivo).				

Tutti i documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA.
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali).
3	Consuntivo dei lavori edili, elaborati grafici esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti.
4	Copia delle autorizzazioni, pareri, assensi e nulla osta previsti dalla legge (agibilità, abitabilità, autorizzazione sanitarie, autorizzazione paesaggistica, ecc.)
5	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Venezia Orientale www.vegal.net/bandi e presso l'Albo della Provincia di Venezia.

Per eventuali informazioni generali gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi a:

GAL Venezia Orientale - via Cimetta 1 – 30026 Portogruaro (VE)

tel. 0421 394202 - fax 0421 390728

e-mail vegal@vegal.net

con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì ore 9.00 – 12.00.

Per eventuali informazioni amministrative gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici di Avepa Struttura periferica di Venezia (tel. 041 5455786).

La normativa di riferimento è:

- Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).
- Decreto del Presidente Della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)." art. 38 "Modalita' di invio e sottoscrizione delle istanze" comma 3;
- Allegato A "Indirizzi Procedurali" di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4083 del 29.12.2009**;
- Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 23 del 23 dicembre 2010 di approvazione e revisione delle Linee guida per l'attuazione dell'approccio Leader.

Riferimenti utili per la consultazione:

- www.vegal.net nella sezione "ATTIVITA" menù "PSL 2007/13"
- www.avepa.it nell'area di finanziamento LEADER
- www.regione.veneto.it nella materia AGRICOLTURA E FORESTE menù SVILUPPO RURALE
- www.reterurale.it sito della Rete Rurale Nazionale
- http://enrd.ec.europa.eu sito della Rete Rurale Europea
- <u>www.vegal.net</u> nella sezione "ATTIVITA" menù "PSL 2007/13", sottomenù "Progetti a gestione GAL" per reperire gli studi/ricerche realizzati ai sensi dell'Azione1 della Misura 323 A.